



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

MIIC8C500A

IC S.GIUSEPPE CALASANZIO/MILANO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>All'Istituto accedono alunni provenienti prevalentemente dal territorio di San Siro e zone limitrofe. L'utenza di riferimento è eterogenea per livelli socio-culturali, con presenza di alunni stranieri di seconda generazione e di alunni neo arrivati. Dall'anno scolastico 2015/2016 è attivo il progetto "Ritorno a scuola", in convenzione con il Comune di Milano, contro la dispersione scolastica. Da febbraio 2019 e per il prossimo triennio, il progetto "Sconfini" si occuperà di gestire le proposte per gli alunni in difficoltà e per le eccellenze. L'Istituto comprende anche un Plesso di scuola speciale, presso la Fondazione Don Carlo Gnocchi, la cui utenza di riferimento, proveniente da Milano e dall'hinterland, presenta patologie riferibili a gravi deficit neuromotori e sensoriali. Proseguono le iniziative con il supporto del Comune di Milano, della Fondazione Cariplo, delle Università degli Studi di Milano, Onlus e associazioni di volontariato per favorire ulteriormente l'integrazione degli alunni provenienti da famiglie in condizioni socio economiche, culturali e linguistiche svantaggiate.</p>	

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA- CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio in cui è collocato l'Istituto è popolato da un'utenza eterogenea. L'Istituto, che è inserito nella rete dell'Ambito 22, ha creato relazioni significative con il Municipio 7, con associazioni educative, musicali e sportive, cooperative, Ats, Fondazione Don Carlo Gnocchi e Parrocchie limitrofe. La scuola di via Paravia, nel corso del tempo, ha creato valide reti con associazioni volte all'accoglienza delle famiglie straniere qualificandosi come polo specialistico per tutto l'Istituto. La scuola speciale, inserita all'interno della Fondazione Don Gnocchi, ha al suo interno docenti qualificati in grado di essere "formatori" per tutti i docenti dell'Istituto relativamente ad argomenti di didattica speciale. La presenza poi dell'IRCCS nel territorio è una risorsa per le prestazioni specialistiche di ogni alunno disabile inserito nelle classi di ogni scuola. Il Comune di Milano è fortemente presente per quanto riguarda la disabilità, sia per l'impegno economico destinato all'assistenza educativa e all'acquisto di ausili, sia relativamente al trasporto gratuito. Attraverso il Municipio 7, inoltre, si partecipa al finanziamento per la realizzazione di progetti che prevedano la presenza di esperti esterni operanti nelle scuole. L'Ats, grazie ai fondi destinati all'assistenza di alunni disabili sensoriali, garantisce la presenza di assistenti alla comunicazione che affiancano i docenti di classe.</p>	<p>E' necessario continuare a incrementare la rete con altri Istituti di bacino e non, per un utilizzo più razionale delle risorse interne, sia in ambito di formazione che per una migliore azione orientativa degli studenti sul territorio, funzionale a uno scambio reciproco di competenze e buone prassi.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola MIC8C500A	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	5	3,8	4,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	60,0	57,6	57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	95,4	95,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	78,0	76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	88,3	87,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	7,9	7,3	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola MIIC8C500A
Con collegamento a Internet	26
Chimica	0
Disegno	5
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	4
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	8
Odontotecnico	0
Restauro	0

Scienze	2
Altro	5

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola MIIC8C500A
Classica	5
Informatizzata	4
Altro	1

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola MIIC8C500A
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	5

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola MIIC8C500A
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	4
Piscina	0
Altro	1

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola MIIC8C500A
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	5,7
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,2
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola MIIC8C500A
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	5
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	10

Opportunità	Vincoli
<p>Le diverse sedi sono raggiungibili a piedi in quanto vicine in linea d'aria, sono ben servite dai mezzi pubblici e non hanno barriere architettoniche. Le strutture delle scuole comuni sono tutte dotate di aree verdi, connessione Internet, biblioteca, palestra e di aule laboratoriali: di informatica, scienze, arte, nonché di cucina per il plesso Negri. Le LIM sono presenti in ogni plesso. Inoltre la scuola secondaria di I grado, di recente costruzione, è ad orientamento Musicale e quindi dotata di specifiche aule di strumento, nonché di un'aula per la musica d'insieme. Dall'anno 2019/2020 partirà l'indirizzo sportivo che prevede convenzioni con strutture specifiche. Il plesso Pro Juventute ha sede presso la Fondazione Don Gnocchi, dotata dal 2018 di connessione Internet. Sono presenti locali dedicati ad attività e progetti specifici: stanza multisensoriale Snoezelen, aula motoria e multifunzionale per pittura e biblioteca. A livello economico la scuola percepisce parte dei fondi dal MPI. Alcuni progetti, che prevedono l'opera di specialisti esterni, vengono cofinanziati dal Municipio 7.</p>	<p>Sono ancora in essere interventi di ristrutturazione/manutenzione e cura degli spazi interni /esterni dei diversi plessi. E' necessario dotare ulteriormente l'Istituto di strumenti informatici e programmi di ultima generazione.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MILANO	306	90,0	6	2,0	27	8,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.042	90,0	22	2,0	94	8,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,1	1,3
Da più di 1 a 3 anni		1,2	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	58,5	62,5	24,5
Più di 5 anni		40,4	35,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	23,5	20,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		18,1	21,0	22,5
Da più di 3 a 5 anni		35,8	40,6	22,4
Più di 5 anni		22,7	18,5	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		53,5	50,8	65,4
Reggente		1,5	1,3	5,8
A.A. facente funzione	X	45,0	48,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,0	11,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		13,5	16,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,6	6,8	5,7
Più di 5 anni	X	70,9	65,3	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		17,6	17,1	20,4
Da più di 1 a 3 anni	X	17,3	20,1	16,8
Da più di 3 a 5 anni		10,4	10,5	10,0
Più di 5 anni		54,8	52,3	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:MIIC8C500A - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
MIIC8C500A	116	48,3	124	51,7	100,0
- Benchmark*					
MILANO	30.546	64,3	16.944	35,7	100,0
LOMBARDIA	99.906	64,9	54.016	35,1	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:MIIC8C500A - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
MIIC8C500A	2	1,9	24	22,2	33	30,6	49	45,4	100,0
- Benchmark*									
MILANO	916	3,2	6.321	22,3	9.872	34,8	11.224	39,6	100,0
LOMBARDIA	3.049	3,3	19.751	21,2	33.718	36,3	36.457	39,2	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola MIIC8C500A		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	6	7,3	8,9	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	10	12,2	12,9	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni	5	6,1	10,7	10,5	10,1
Più di 5 anni	61	74,4	67,9	67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8C500A		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	17,9	7,8	7,4	10,0

Da più di 1 a 3 anni	2	7,1	14,5	15,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni	5	17,9	10,9	11,6	11,7
Più di 5 anni	16	57,1	66,8	65,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI					
	Malattia		Maternità		Altro
	- Benchmark*				
LOMBARDIA	6		5		5
ITALIA	7		4		5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC8C500A		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	50,0	11,9	14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,1	13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	2	50,0	7,7	7,5	8,3
Più di 5 anni	0	0,0	68,3	64,5	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC8C500A		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,8	9,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	2	13,3	10,2	10,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	1	6,7	7,4	7,3	7,4
Più di 5 anni	12	80,0	73,6	72,3	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC8C500A		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		15,4	11,0	9,5
Da più di 1 a 3	0		10,3	14,7	14,1

anni					
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,6	7,7
Più di 5 anni	0		74,4	67,6	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
	- Benchmark*		
LOMBARDIA	16	4	12
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>L'età media dei docenti è di circa 45 anni. La presenza di personale a tempo indeterminato che presta servizio da più anni nella stessa scuola garantisce una certa stabilità e uno scambio di buone prassi con i docenti di nuova immissione. Nell'ultimo triennio sono stati attivati corsi di formazione con una buona ricaduta sulle competenze del personale docente, in ambito linguistico, informatico, di comunicazione aumentativa, dislessia e autismo. L'Istituto annovera docenti in grado di svolgere attività di formazione relativamente all'uso delle Nuove Tecnologie. Nel plesso Pro Juventute sono presenti docenti in grado di svolgere attività di formazione relativamente a buone prassi, sia per sviluppare canali comunicativi alternativi in assenza di linguaggio verbale, sia sull'utilizzo di strumenti compensativi. I docenti del Plesso Paravia, esperte da anni nell'inclusione di alunni di nuova e recente immigrazione, sono valide risorse per la formazione del personale docente in tema di buone pratiche e di realizzazione di reti con associazioni specialistiche. Dal prossimo anno scolastico i docenti formati per il metodo Pizzigoni attueranno l'attività didattica in una classe prima.</p>	<p>Il turn over per pensionamenti e trasferimenti e la tipologia di contratto a tempo determinato per un certo numero di docenti non garantisce sempre la possibilità di portare a termine progetti a lunga scadenza. Sarebbe necessaria una formazione più specifica per rispondere alle esigenze proprie di alcune tipologie di disabilità.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
MIIC8C500A	96,3	96,0	93,7	94,5	86,7	88,9	98,4	98,6	99,3	98,7
- Benchmark*										
MILANO	99,4	99,6	99,6	99,5	99,6	99,0	99,2	99,0	99,0	98,8
LOMBARDIA	99,2	99,6	99,7	99,7	99,7	99,4	99,4	99,3	99,3	99,3
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
MIIC8C500A	97,3	97,6	94,9	97,4
- Benchmark*				
MILANO	98,2	98,3	98,8	98,4
LOMBARDIA	97,9	98,0	99,3	99,1
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MIIC8C500A	33,3	31,0	13,8	14,9	3,4	3,4	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
- Benchmark*												
MILANO	18,5	30,1	26,3	17,4	4,6	3,0	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
LOMBARDIA	20,5	30,1	25,4	16,9	4,3	2,8	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MIIC8C500A	0,8	0,8	0,0
- Benchmark*			
MILANO	0,0	0,1	0,1
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MIIC8C500A	0,8	3,4	1,1
- Benchmark*			
MILANO	0,8	0,8	0,6
LOMBARDIA	1,0	1,0	0,7
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MIIC8C500A	3,7	1,6	2,0
- Benchmark*			
MILANO	1,3	1,4	1,1
LOMBARDIA	1,4	1,5	1,3
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto ha condiviso curricoli e criteri di valutazione che risultano validi per garantire il successo formativo degli studenti. Nei diversi plessi sono stati attivati, grazie ai fondi del MIUR relativi al Flusso Migratorio e al progetto Sconfini, percorsi di alfabetizzazione 1 e 2 per gli alunni di nuova e recente immigrazione e attività di supporto allo studio in orario curriculare ed extrascolastico volti a sostenere le difficoltà degli studenti e di conseguenza evitare insuccessi formativi ed abbandoni scolastici.</p>	<p>Per gli alunni della secondaria di primo grado, la non ammissione alla classe successiva riguarda soprattutto studenti di recente immigrazione. Per lunghi periodi, infatti, ritornano al Paese d'origine e non sempre raggiungono il monte ore di frequenza richiesto dalla normativa vigente. Nel caso del plesso Pro Juventute, invece, si registrano numerosi casi di non ammissione alla classe successiva perché gli alunni, con gravi disabilità, necessitano di tempi più lunghi per consolidare i propri apprendimenti, e ad oggi non è ancora in atto una normativa che consenta loro di conseguire una qualifica specifica.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per la secondaria di primo grado, il punteggio percentuale delle prove invalsi osservato per la prova di italiano e di matematica risulta lievemente al di sotto del punteggio della Lombardia e dell'Italia; si è comunque riscontrato un certo miglioramento rispetto alla stessa prova</p>	<p>Il sistema standardizzato di valutazione, per sua natura, non evidenzia i miglioramenti e le nuove acquisizioni linguistiche degli studenti di nuova o recente immigrazione.</p>

somministrata negli anni precedenti. I risultati delle medesime prove per alunni S2 sono risultati superiori a tutti quelli di riferimento, mentre per gli studenti S1 si registrano punteggi inferiori. Per quanto riguarda i plessi di scuola primaria comune, si registrano esiti uniformi e omogenei tra le diverse classi con un punteggio leggermente inferiore alla media nazionale, ma in netto miglioramento rispetto agli anni precedenti grazie a una programmazione comune tra i docenti, attenta ai diversi livelli degli alunni. Al plesso Pro Juventute non sono state somministrate prove standardizzate.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto ha messo in atto processi di insegnamento apprendimento volti a stimolare negli studenti la dimensione cognitiva, metacognitiva e affettivo-motivazionale per sviluppare al meglio le competenze chiave attraverso diverse attività laboratoriali. Si sono allestite biblioteche, coltivati orti, attuati laboratori di diverso tipo: cucina, musica, espressione artistica, fotografia, teatro, con relative installazioni, rappresentazioni teatrali, spettacoli musicali. Le attività proposte hanno dato agli studenti l'opportunità di esprimere se stessi in modo diverso, mettendosi in gioco pienamente e liberamente, valorizzando capacità e competenze che non sempre riescono ad emergere nelle attività di didattica tradizionale. Si sono attivate e favorite competenze di tipo sociale: senso di appartenenza al gruppo, apertura spontanea all'altro, condivisione e benessere.</p>	<p>Vanno rafforzati laboratori e attività volti a far apprendere ai ragazzi un buon metodo di studio, alla base del loro successo scolastico e formativo.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità').</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Istituzione scolastica nel suo complesso				Percentuale di copertura di Italiano
			Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	
				63,41	63,47	61,43	
MIIC8C500A	MIEE8C501C	A	58,29	↓	↓	↓	55,00
MIIC8C500A	MIEE8C501C	B	63,44	↔	↔	↑	66,67
MIIC8C500A	MIEE8C501C	C	55,29	↓	↓	↓	90,91
MIIC8C500A	MIEE8C501C	D	56,49	↓	↓	↓	85,00
MIIC8C500A	MIEE8C502D	A	33,97	↓	↓	↓	63,64
MIIC8C500A	MIEE8C503E	A	66,79	↑	↑	↑	75,00
MIIC8C500A	MIEE8C503E	B	58,60	↓	↓	↓	78,26
MIIC8C500A			56,50	↓	↓	↓	73,68

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Istituzione scolastica nel suo complesso				Percentuale di copertura di Matematica
			Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	
				60,25	59,91	57,89	
MIIC8C500A	MIEE8C501C	A	51,92	↓	↓	↓	60,00
MIIC8C500A	MIEE8C501C	B	53,81	↓	↓	↓	71,43
MIIC8C500A	MIEE8C501C	C	50,81	↓	↓	↓	81,82
MIIC8C500A	MIEE8C501C	D	53,16	↓	↓	↓	85,00
MIIC8C500A	MIEE8C502D	A	37,91	↓	↓	↓	63,64
MIIC8C500A	MIEE8C503E	A	57,50	↓	↓	↔	79,17
MIIC8C500A	MIEE8C503E	B	55,34	↓	↓	↓	78,26
MIIC8C500A			51,93	↓	↓	↓	74,34

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				203,93	203,29	199,14	
MIIC8C500A	MIEE8C501C	A	204,34	↔	↔	↑	78,95
MIIC8C500A	MIEE8C501C	B	208,83	↑	↑	↑	81,82
MIIC8C500A	MIEE8C501C	C	197,32	↓	↓	↓	86,96
MIIC8C500A	MIEE8C501C	D	199,58	↓	↓	↔	72,73
MIIC8C500A	MIEE8C503E	A	211,01	↑	↑	↑	73,91
MIIC8C500A	MIEE8C503E	B	198,09	↓	↓	↔	73,91
MIIC8C500A				↔	↔	↑	78,03

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				208,37	206,62	200,13	
MIIC8C500A	MIEE8C501C	A	197,71	↓	↓	↓	78,95
MIIC8C500A	MIEE8C501C	B	203,63	↓	↓	↑	81,82
MIIC8C500A	MIEE8C501C	C	197,14	↓	↓	↓	86,96
MIIC8C500A	MIEE8C501C	D	219,98	↑	↑	↑	72,73
MIIC8C500A	MIEE8C503E	A	214,70	↑	↑	↑	73,91
MIIC8C500A	MIEE8C503E	B	205,15	↓	↔	↑	73,91
MIIC8C500A				↔	↔	↑	78,03

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				211,50	209,44	201,64	
MIIC8C500A	MIEE8C501C	A	215,46	↑	↑	↑	78,95
MIIC8C500A	MIEE8C501C	B	216,99	↑	↑	↑	81,82
MIIC8C500A	MIEE8C501C	C	208,01	↓	↔	↑	86,96
MIIC8C500A	MIEE8C501C	D	218,89	↑	↑	↑	72,73
MIIC8C500A	MIEE8C503E	A	217,30	↑	↑	↑	73,91
MIIC8C500A	MIEE8C503E	B	216,52	↑	↑	↑	73,91
MIIC8C500A				↑	↑	↑	78,03

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				210,86	209,60	203,33	
MIIC8C500A	MIEE8C501C	A	218,40	↑	↑	↑	78,95
MIIC8C500A	MIEE8C501C	B	214,70	↑	↑	↑	81,82
MIIC8C500A	MIEE8C501C	C	206,65	↓	↓	↑	86,96
MIIC8C500A	MIEE8C501C	D	219,80	↑	↑	↑	72,73
MIIC8C500A	MIEE8C503E	A	220,72	↑	↑	↑	73,91
MIIC8C500A	MIEE8C503E	B	212,68	↔	↑	↑	73,91
MIIC8C500A				↑	↑	↑	78,03

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati delle prove Invalsi degli studenti iscritti nel nostro comprensivo sono nella media nazionale. Si sono rilevati positivi i risultati a distanza nei percorsi di studio delle scuole secondarie di secondo grado. Buona parte degli alunni usciti dalla scuola primaria vengono iscritti alla secondaria del comprensivo. A tal proposito, la scuola secondaria di primo grado conterà due sezioni in più rispetto allo scorso anno con una sezione a indirizzo Sportivo.</p>	<p>Ancora in essere un report definitivo dei risultati a distanza a causa dell'impossibilità di contattare un certo numero di famiglie (cambio residenza/numero di telefono).</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi; il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Si	93,4	96,2	96,3
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	67,5	66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	83,6	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	37,3	34,8	32,7
Altro	No	12,2	9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Si	92,0	94,8	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	66,0	66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	85,5	85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	41,4	37,6	30,9
Altro	No	12,3	9,6	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	85,5	88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	99,4	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	79,5	79,1	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	91,0	87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	76,8	73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	63,3	64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	86,7	89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	58,4	58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	54,5	54,7	57,9
Altro	No	7,2	7,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola MIIC8C500A	Provinciale % MILANO	Regionale % LOMBARDIA	Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	85,1	88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	99,4	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	79,9	79,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	71,2	66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	89,8	88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	63,8	63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	90,7	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	61,3	63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	61,6	63,4	63,6
Altro	No	9,6	8,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	79,0	73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	67,2	64,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	80,9	78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	12,2	13,2	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	86,9	85,4	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	54,8	56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	71,0	71,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	8,7	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
Nell'Istituto vi sono strutture di riferimento per la progettazione didattica (dipartimento e interclasse). I docenti effettuano una programmazione periodica	Va rafforzato l'accordo tra scuola primaria e secondaria di I grado con progetti condivisi e una riflessione a livello di curriculum verticale.

comune per tutti gli ambiti disciplinari e/o aree d'intervento da svolgere per classi parallele. L'analisi delle scelte adottate o la revisione avviene attraverso incontri specifici di confronto tra le attività progettate e i loro esiti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari attivati dall'anno scolastico 2020-2021. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola; utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	43,4	49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,5	92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,4	6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	Sì	20,4	20,5	20,6
Non sono previste	No	0,3	0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %

In orario extracurricolare	Sì	86,3	87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	71,0	78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	45,8	28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	26,5	23,6	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,1	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	25,5	30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	97,3	97,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,3	5,1	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	13,7	11,5	12,8
Non sono previsti	No	0,3	0,2	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	77,7	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	81,4	86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	42,1	25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	14,6	13,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	94,0	93,6	94,5
Classi aperte	Sì	65,2	70,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	77,8	77,7	75,8
Flipped classroom	Sì	33,0	30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	43,5	47,4	32,9
Metodo ABA	No	19,5	19,3	24,3
Metodo Feuerstein	Sì	13,8	9,3	6,2
Altro	No	24,3	22,1	28,5

Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	91,6	92,0	94,1
Classi aperte	No	51,9	53,7	57,5
Gruppi di livello	Sì	76,4	77,6	79,4
Flipped classroom	Sì	55,9	53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	24,8	27,0	23,0
Metodo ABA	No	8,4	6,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	7,8	5,2	4,3
Altro	No	23,3	20,6	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,5	5,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,3	0,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	49,5	44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	Sì	17,7	18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,8	13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	49,8	46,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	82,3	83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	29,1	29,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	9,6	10,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	29,7	29,5	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	61,3	61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,2	1,1	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	21,3	19,6	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,3	0,5	0,3
Altro	No	0,3	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,9	0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,1	0,4

Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	46,4	47,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	Sì	15,8	14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	33,4	34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	56,7	56,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	66,9	67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	34,1	38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	12,7	14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	26,6	25,2	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	39,9	39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	26,0	26,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	26,6	24,6	31,5
Lavori socialmente utili	No	6,2	5,5	3,0
Altro	No	0,0	0,4	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario delle lezioni è adeguato alle esigenze d'apprendimento degli studenti. Esistono figure di coordinamento che monitorano lo svolgimento delle progettazioni degli spazi laboratoriali che si effettuano in orario curricolare ed extracurricolare ad integrazione dell'offerta formativa. Tutti laboratori sono utilizzati secondo le esigenze delle varie classi dell'Istituto. Le dotazioni tecnologiche vengono adeguatamente utilizzate. Ogni plesso è dotato di una biblioteca rispondente alle esigenze e periodicamente aggiornata. Tutte le classi della Scuola Primaria funzionano a Tempo Pieno, con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 8,25 alle 16,30 - 40 ore settimanali comprensive di mensa e attività ricreative. Sono previsti i servizi comunali di: Prescuola - 7,30 - 8,25 (plessi Calasanzio e Monte Baldo) Giochi serali - 16,30 - 18,00 (plessi Calasanzio e Monte Baldo) Trasporto h. 8,30/9,00 – 16/16.30 (plesso Speciale Pro Juventute) L'attività didattica nella Scuola Secondaria si svolge in 5 giorni, dalle h. 7.55 alle h.13.35 con due intervalli. Un pomeriggio di rientro curricolare dalle 14.20 alle 16.10 per gli indirizzi tradizionale e musicale. Un secondo rientro individuale o a piccolo gruppo è previsto per chi sceglie l'indirizzo musicale. Per gli alunni dell'indirizzo sportivo sono previsti due rientri specifici. Il servizio mensa è garantito una volta la settimana, in corrispondenza al giorno di rientro della classe e c'è la possibilità di incrementare il servizio fino a due volte.</p>	<p>Fruizione trasversale dei laboratori da incrementare. Ambienti di apprendimento da implementare , in particolar modo in relazione alle metodologie comuni, gruppi di livello, attività a classi aperte</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche ma si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,2	87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	73,9	77,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	72,1	73,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	79,7	79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	34,5	37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	29,7	28,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,5	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	69,3	75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	73,9	74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	77,6	76,4	68,8

Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	72,0	76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	38,5	40,5	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	90,6	90,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	85,9	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	65,5	70,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	88,7	88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	83,5	86,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	64,8	71,0	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	65,7	66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	67,3	68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	64,5	66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	68,2	68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	54,6	55,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	79,6	81,5	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	64,5	65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire	No	63,9	66,0	66,3

accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi				
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	62,6	60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	71,9	72,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	58,5	56,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	78,0	81,4	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	89,1	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	45,0	52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	6,6	5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	7,9	14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	Si	16,0	13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	6,3	9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	24,2	29,7	22,1
Altro	Si	22,7	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	85,1	85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	32,3	38,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	18,0	18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	60,2	64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	Si	26,1	21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	18,9	22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	48,4	46,2	29,5
Altro	Si	21,4	18,6	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	77,0	76,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	32,7	40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	37,0	34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	52,7	52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	8,2	11,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	65,8	62,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	41,5	37,5	58,0
Altro	Si	10,0	7,6	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	73,6	76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	29,5	35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	54,0	54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	82,3	82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	22,4	25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	68,6	66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	81,7	78,4	82,0
Altro	Si	8,7	7,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto utilizza le prassi, le modalità e gli strumenti elaborati nel corso degli anni con esiti positivi in relazione a individuate categorie di BES (studenti di recente immigrazione, DSA, DVA e ADHD). In particolare, per quanto riguarda gli alunni stranieri, si lavora parallelamente nell'ambito dell'alfabetizzazione e dell'integrazione interculturale attraverso un'adeguata progettazione. Relativamente ai PDF, PEI, PDP e PEP il consiglio di classe/interclasse, affiancato e supportato dall'insegnante di sostegno nelle prime settimane dell'anno scolastico, individua le strategie metodologiche necessarie per un'osservazione iniziale attenta (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie di valutazione) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili a un percorso didattico inclusivo. Significativo il lavoro delle Funzioni Strumentali che hanno saputo</p>	<p>-Ridotto numero delle risorse di sostegno con titolo specifico a favore degli alunni con disabilità; -Non sempre sufficienti le risorse finanziarie annuali attraverso le quali attivare opportuni interventi di sostegno/integrativi. Necessità di maggiori spazi adeguati per attività di recupero e potenziamento.</p>

<p>coordinare il lavoro di tutti i plessi, predisporre modalità e documentazione condivisa da adottare, offrire momenti di aggiornamento. Buona l'adesione alla Rete per la Formazione da parte dei docenti dell'Istituto. Interventi realizzati per rispondere alle situazioni di difficoltà e per il potenziamento: - attività adattata rispetto al compito comune; - attività differenziata con materiale predisposto; - affiancamento/guida nell'attività comune e individuale; - attività di approfondimento/recupero a gruppi o per classi parallele; - attività di approfondimento/recupero individuale; - tutoraggio tra pari e lavori di gruppo; - attività alternativa; - laboratori specifici. Verifiche: - comuni, graduate e adattate; - differenziate sulla base del PEI e PDP. Valutazione: Docenti responsabili nell'attività proposta allo studente, con il consulto di eventuali educatori.</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,8	98,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze	No	72,5	74,4	78,9

in uscita e in entrata di alunni/studenti				
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	98,5	99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	73,7	75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	67,7	69,5	74,6
Altro	Sì	11,2	9,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,8	97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	70,7	73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	95,6	96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	69,8	72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	64,2	65,6	71,9
Altro	Sì	11,5	9,0	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	51,7	53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	22,4	19,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	5,5	5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	1,7	2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	17,6	21,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	5,5	5,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	3,1	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	1,0	1,0	1,5
Altro	Sì	6,6	8,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	95,2	95,6	86,8

Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	79,6	85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	62,7	67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	84,4	86,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	52,5	58,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	61,1	63,4	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	90,4	91,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	15,0	18,5	13,7
Altro	Si	14,3	14,8	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per la scuola primaria le modalità di attuazione sono le seguenti: -Incontri di raccordo tra docenti delle scuole primarie e delle scuole d'infanzia; -Visite di raccordo tra alunni della scuola primaria, ex compagni, e i futuri iscritti alle classi prime; - Organizzazione della giornata aperta con relativa preparazione del materiale informativo riguardante la scuola primaria; -Osservazione dei bambini impegnati in diverse attività, sia all'interno della scuola dell'infanzia, sia di quella primaria; -Colloqui con i genitori degli alunni delle future classi prime; - Raccolta dati e tabulazione; Prima formazione dei gruppi che verranno osservati a settembre, nel rispetto dei criteri deliberati anche in C.D. Per la scuola secondaria di primo grado le modalità di attuazione sono: - Organizzazione della giornata aperta con relativa preparazione del materiale informativo riguardante la scuola secondaria di primo grado, con visita all'interno degli spazi scolastici e dimostrazioni pratico-laboratoriali per i futuri alunni (laboratorio di musica, cucina, informatica, scienze, arte); - Rassegna musicale di lezioni concerto aperte al territorio organizzate con la collaborazione del comitato genitori. - Colloqui informativi con le insegnanti delle scuole primarie e con le famiglie. Nel plesso di scuola secondaria di primo grado è presente un progetto che si occupa dell'orientamento e promuove l'acquisizione della consapevolezza di sé, delle proprie capacità, dei propri punti di forza e di debolezza attraverso opportunità come: - Progetto orientamento del Comune di Milano a partire dalle classe seconda; - Scuola Cova, alternanza scuola-lavoro; -Progetto Mediando per l'orientamento delle classi terze; - Visite di gruppo o individuali a diversi istituti superiori con la guida dei docenti di classe; -</p>	<p>Incentivare gli incontri di accoglienza con le scuole superiori, ospitandoli nuovamente presso la nostra sede, indirizzando gli alunni a seconda delle scelte e delle motivazioni personali. Promuovere ulteriormente momenti di incontro per gli alunni di recente immigrazione con i mediatori linguistici, coinvolgendo le famiglie. Da potenziare i percorsi alternanza scuola-lavoro attraverso contatti con altre realtà sul territorio. Potenziare i processi didattico metodologici tra i due ordini di scuola attraverso progetti di continuità verticale</p>

Progetto orientamento per gli alunni di recente immigrazione; -Incontro con i diversi istituti superiori ospitati presso la nostra sede. L'Istituto conosce e risponde all'esigenza formativa del territorio; definisce, valuta e certifica le competenze degli studenti. Stipula convenzioni con altri istituti, Enti e Associazioni per integrare l'offerta formativa, in particolare Cova, Fondazione Cariplo, Fondazione Don Gnocchi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi indirizzi di scuola superiore / corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,5	10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	43,9	44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		43,9	43,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	MIIC8C500A	MILANO	LOMBARDIA	
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,1	11,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	45,0	44,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		43,1	43,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		27,2	24,5	30,8
>25% - 50%	X	39,8	38,3	37,8
>50% - 75%		20,3	25,3	20,0
>75% - 100%		12,6	11,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		30,7	26,9	31,3
>25% - 50%	X	36,0	37,5	36,7
>50% - 75%		24,5	25,5	21,0
>75% - 100%		8,8	10,2	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	07	15,1	17,4	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per	2.857,1	5.252,7	3.864,1	4.173,9

progetto in euro				
------------------	--	--	--	--

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	17,3	84,1	74,0	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	18,1	20,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Sì	10,2	9,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	8,7	8,6	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	45,3	47,5	42,2
Lingue straniere	No	53,1	54,2	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	23,2	19,4	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	51,6	44,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	23,2	25,3	25,4
Sport	No	24,8	25,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	11,8	14,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	11,4	14,6	19,9
Altri argomenti	No	13,8	13,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>1) La missione dell'Istituto e le priorità sono chiaramente esplicitate nel PTOF dell'Istituto, condivise all'interno della comunità scolastica e rese note all'esterno, alle famiglie anche attraverso comunicazione scritta, e al territorio attraverso il sito istituzionale. 2) La pianificazione e il monitoraggio dell'avanzamento delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi vengono ampiamente discussi in sede di organi collegiali: nei dipartimenti dove si discute della progettualità propria del plesso di appartenenza e nel Collegio Docenti dove l'azione è condivisa pienamente da tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo. 3) L'Istituto ha individuato le seguenti Funzioni Strumentali come rispondenti alle esigenze esplicitate nel PTOF: Formazione, Sostegno al lavoro dei docenti (immigrati di prima e seconda</p>	<p>1) Da potenziare la visibilità delle attività scolastiche sul territorio e le iniziative proposte. 2) Riflessione e ulteriore confronto per superare del tutto la dicotomia tra scuola primaria e secondaria di primo grado. 3) La percentuale dei docenti di ruolo è inferiore rispetto a quella dei docenti precari e ciò non garantisce la stabilità necessaria. 4) Non sempre i fondi provenienti dal MIUR sono sufficienti a coprire l'effettivo monte ore svolto dal docente e dal personale incaricato.</p>

<p>generazione), Sostegno al lavoro degli alunni (attività musicale), Informatica, BES (DVA, DSA, BES). Il numero dei docenti che svolgono tali funzioni è adeguato ai bisogni dei singoli plessi. Il Fondo d'Istituto è ripartito secondo progetti/attività/incarichi in relazione all'offerta formativa. Le responsabilità e i compiti dei docenti che hanno incarichi specifici sono definiti ed esplicitati nel PTOF. Le assenze del personale docente sono gestite attraverso incarichi di supplenza secondo normativa o attraverso la copertura effettuata da colleghi disponibili a svolgere ore eccedenti. Chiari ed equamente condivisi i mansionari del personale ATA. 4) Il Programma Annuale risponde alle scelte educative esplicitate nel PTOF dando precedenza alle spese destinate allo svolgimento di progettualità considerate prioritarie. Le tre aree di progetto sulle quali si concentrano le risorse economiche sono: - inclusione; - continuità; - orientamento musicale. I progetti attuati sono di diverse tipologie, alcuni di breve durata, altri di durata annuale/triennale e possono prevedere il coinvolgimento di esperti esterni. L'Istituto si è impegnato a raccogliere finanziamenti aggiuntivi.</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha definito la missione e la visione, anche se fino ad ora poco condivise nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio. Il monitoraggio delle azioni è attuato in modo non strutturato. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--	--	--	---	--------------------------------

Non ha raccolto le esigenze formative		0,9	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		36,6	37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		28,0	29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	33,0	31,3	22,7
Altro		2,4	2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	4,4	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MIIC8C500A		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	8,6	7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	17,2	16,4	17,3
Scuola e lavoro	1	100,0	1,7	1,6	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,7	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	5,2	4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	18,1	19,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,6	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	19,6	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	8,2	8,4	7,1
Altro	0	0,0	14,2	14,4	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8C500A		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	40,7	42,0	34,3
Rete di ambito	0	0,0	22,9	25,0	33,5
Rete di scopo	0	0,0	7,9	7,5	7,8

MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,4	5,3	6,0
Università	0	0,0	2,0	1,9	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	100,0	21,0	18,3	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8C500A		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	100,0	39,2	40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	22,3	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,7	6,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,7	7,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	6,3	5,3	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	17,8	16,5	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MIIC8C500A		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			4,4	4,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			20,1	20,3	19,6
Scuola e lavoro	200,0	100,0	4,0	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			3,9	4,4	3,3
Valutazione e miglioramento			5,7	5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			20,7	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			5,2	6,8	5,7
Inclusione e disabilità			22,7	23,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			8,3	9,3	6,8
Altro			27,8	31,6	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	2,8	3,2	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8C500A		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,3	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,8	1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	21,7	20,7	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,4	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	14,9	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	5,8	4,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,6	0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	50,0	12,4	9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,6	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,3	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,9	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,5	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,3	0,4	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,4	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,2	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,1	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,9	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,8	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,6	4,8	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,1	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,6	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	5,6	5,1	5,2
Altro	1	50,0	12,0	13,6	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--	--------------------------------------	----------------------------

	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	100,0	41,1	36,6	36,7
Rete di ambito	0	0,0	11,7	14,1	13,4
Rete di scopo	0	0,0	4,9	7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	23,8	22,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	18,5	19,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	64,8	69,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	70,1	68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	51,0	51,8	57,8
Accoglienza	Sì	80,8	76,7	74,0
Orientamento	Sì	80,5	83,4	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	62,8	64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	93,2	94,8	96,2
Temi disciplinari	No	38,1	42,7	40,3
Temi multidisciplinari	No	35,1	39,4	37,8
Continuità	Sì	85,5	88,1	88,3
Inclusione	Sì	94,4	96,1	94,6
Altro	No	26,3	28,9	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	8.5	12,2	12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	13,9	14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	6,7	8,2	9,1
Accoglienza	14.1	9,4	8,2	8,7
Orientamento	1.4	4,2	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	11.3	4,0	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	8.5	7,1	6,6	6,5

Temi disciplinari	0.0	9,5	12,4	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	7,6	7,3	7,1
Continuità	35.2	9,2	8,2	8,2
Inclusione	21.1	11,1	10,6	10,3
Altro	0.0	5,1	4,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>1) Anche per il corrente anno scolastico si è tenuto conto dei bisogni formativi di tutti i docenti dell'Istituto. I percorsi sono stati organizzati in relazione al piano di miglioramento inserito nel PTOF, nel Piano Triennale scuola Digitale. Discreta adesione dei docenti all'offerta formativa con le scuole in Rete e dell'Ambito 22. I corsi svolti sono stati destinati a tutto il personale scuola (docenti, ATA e personale amministrativo) a titolo gratuito e non. Al termine sono stati somministrati questionari di soddisfazione da cui sono emersi indicatori positivi e un esplicito desiderio di proseguimento. 2) Vengono utilizzate le competenze specifiche dei docenti per l'assegnazione di ruoli e compiti specifici, per la gestione di laboratori e corsi extrascolastici. 3) La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro, costituiti secondo le caratteristiche dei plessi e in relazione all'offerta formativa. Gli insegnanti condividono strumenti e materiali didattici negli incontri di Interclasse per la scuola primaria, e nei Consigli di Classe e Dipartimenti di materia per la scuola secondaria di primo grado. I gruppi di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stendono la programmazione annuale per materia; - elaborano test d'ingresso e prove di verifica comune; - producono griglie di valutazione in base a dei criteri condivisi; - consultano i libri di testo per eventuali adozioni; - si scambiano informazioni e buone prassi. 	<p>1) Alcuni corsi dell'Ambito 22 si sono svolti durante l'orario di servizio e un certo numero di docenti, impegnato nelle attività didattiche, non ha potuto partecipare nonostante avesse dato adesione. 2) E' auspicabile l'aggiornamento dei curricula dei docenti per una migliore gestione delle loro competenze. 3) Condivisione di risultati e buone prassi da valorizzare e divulgare maggiormente.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		8,7	6,8	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		21,6	17,4	20,4
5-6 reti		3,3	2,9	3,5
7 o più reti		66,4	73,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	76,9	75,7	72,6
Capofila per una rete		18,3	17,6	18,8
Capofila per più reti		4,8	6,7	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	81,0	77,8	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	31,1	34,9	32,4
Regione	0	11,0	12,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	2	19,6	16,3	14,5
Unione Europea	0	1,6	2,1	4,0
Contributi da privati	0	4,6	2,7	3,7
Scuole componenti la rete	0	32,1	31,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	8,0	10,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,4	7,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	68,0	66,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,7	4,2	4,6
Altro	0	12,9	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	6,5	5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,6	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	19,4	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,7	7,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,0	3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,5	5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,9	4,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	11,6	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	6,3	6,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,3	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,5	4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	4,2	5,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	10,1	8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,1	1,0	1,3
Altro	0	9,3	7,0	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	40,7	47,1	46,3

Università	Si	72,3	73,4	64,9
Enti di ricerca	No	9,1	8,8	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	32,7	34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	28,6	32,7	32,0
Associazioni sportive	Si	47,2	52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	66,4	68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	69,3	70,0	66,2
ASL	Si	37,2	42,3	50,1
Altri soggetti	Si	23,0	20,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	42,1	44,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	37,4	42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	65,1	64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	44,0	45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	19,2	18,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Si	44,0	48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	40,6	42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	61,3	62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Si	39,9	40,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Si	15,7	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Si	20,1	24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	59,4	63,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	49,7	51,0	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	12,6	15,9	19,0
Altro	No	16,7	16,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola MIIC8C500A	Provinciale % MILANO	Regionale % LOMBARDIA	Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	93,8	17,3	17,1	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		69,4	70,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		16,0	13,0	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola MIIC8C500A	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	98,5	99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	76,8	84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	87,9	86,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	83,5	86,0	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	97,6	97,7	98,5
Altro	No	21,2	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>1) La scuola ha aderito a diversi progetti di rete con altri Istituti di Milano (in particolare con Cova e Galilei), ha stipulato protocolli con le Università di Milano e con il Liceo musicale "Tenca" per attività di tirocinio e di ricerca. Ha stabilito accordi con il Comune di Milano, Fondazione Cariplo per l'espletamento di progetti qualificanti per l'istituto. 2) Le famiglie sono coinvolte, attraverso il CdI, nella ratifica delle progettualità legate all'offerta formativa,</p>	<p>1) Da potenziare ulteriormente lo scambio e la collaborazione con soggetti pubblici e privati. 2) Scarsa partecipazione dei genitori agli incontri previsti dal calendario. Difficoltà nell'utilizzo del registro elettronico da parte di alcune famiglie.</p>

al regolamento d'Istituto e al Patto di Corresponsabilità. La scuola ha realizzato interventi e progetti rivolti all'utenza (percorso contro il bullismo, mediazione culturale-linguistica, contenimento della dispersione scolastica). I genitori costituiti in comitato hanno collaborato con i docenti per la realizzazione di eventi formativi. Nell'Istituto è stato attivato il registro elettronico per la comunicazione con le famiglie.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni, potenziare le attitudini e ridurre il divario tra le eccellenze e le fasce basse.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con esiti insufficienti. Rientrare nelle percentuali regionali delle prove standardizzate.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

2. Ambiente di apprendimento

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PENSATI COME IL TERZO EDUCATORE

3. Continuità e orientamento

ORIENTAMENTO IN USCITA A PARTIRE DALLA CLASSE SECONDA SECONDARIA I GRADO

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA : RUOLI E FUNZIONI (ORGANIGRAMMA9

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

VALORIZZAZIONE COMPETENZE PLURIME

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

APERTURA AL TERRITORIO, PIENO COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate, rientrando nella media regionale e nazionale.

Traguardo

Predisporre ed attuare piani di studio anche personalizzati con attività di recupero e potenziamento delle competenze. Incrementare attività laboratoriali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti condivisi in coerenza con i percorsi didattici realizzati.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE DEL PERCORSO PER STUDENTI BES

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Monitoraggio dei risultati a distanza.

Traguardo

Il monitoraggio serve per un feedback didattico-formativo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

ORIENTAMENTO IN USCITA A PARTIRE DALLA CLASSE SECONDA SECONDARIA I GRADO